



# CELLE SAN VITO FASE 2

## Foggia

Edison  
Energie Speciali Spa



# Celle San Vito - Fase 2 (Foggia)

## Impianto eolico di Celle San Vito - Fase II

L'impianto si trova ad una distanza di circa 2 Km a sud del centro abitato di Celle San Vito, sull'area di Serrone, lungo una fascia che si sviluppa da Nord a Sud per circa 1,5 Km, ad un'altitudine che va da 850 a 990 m slm. L'ambiente nella zona del sito è caratterizzato da colture erbacee e pascolo.

L'area presa in esame non è inclusa in nessuna delle aree naturali protette istituite ai sensi della legge 394/91. Inoltre il progetto non interessa Siti di Importanza Comunitaria o Zone Speciali di Conservazione. L'impianto, in funzione dal 2001, è caratterizzato da 7 aerogeneratori tripala ENERCON E40 da 0,6 MW ciascuno per una potenza totale installata di 4,2 MW.

L'energia elettrica prodotta dal singolo aerogeneratore è raccolta in MT, attraverso una dorsale interrata. Un sistema di linee in cavo di tipo interrato collega fra loro le cabine MT/BT, prosegue fino alla Stazione Elettrica di Celle San Vito dove l'energia è trasformata e consegnata alla rete pubblica di alta tensione di 150 kV.

## Contesto Ambientale

L'area su cui è stato realizzato l'impianto ricade in zona agricola collinare-montana e non è soggetta a nessun vincolo di tutela particolare.

## Politica e obiettivi specifici

La Società ha definito la propria politica per la sicurezza e l'ambiente con cui si intende «operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed ambiente ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono nei pressi dei propri siti, dei propri clienti e per la protezione dell'ambiente circostante».

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Società si pone in merito agli impianti eolici ed in particolare a quello di Celle San Vito Fase II sono quelli di:

- valutare preventivamente, in caso di interventi di manutenzione straordinaria/ampliamenti dell'impianto, tutti i possibili impatti sull'ambiente minimizzandone, ove possibile, gli effetti anche mediante l'impiego della migliore tecnologia disponibile;
- formare ed informare periodicamente e ogni qualvolta si renda necessario per l'introduzione di nuove tecnologie tutto il personale operante sugli impianti dei pericoli e dei rischi connessi alle attività produttive al fine di perseguire l'obiettivo di "rischio zero";
- prevenire, controllare e ridurre ove possibile la produzione dei rifiuti durante le fasi di realizzazione, manutenzione e dismissione di un impianto eolico o di una sottostazione elettrica;
- gestire attentamente gli impianti ed utilizzare, per le fasi di realizzazione e manutenzione, i prodotti con il minor impatto sull'ambiente.

## Aspetti ambientali e loro significatività

La descrizione degli aspetti ambientali connessi all'impianto eolico tipo e la valutazione della loro significatività è stata trattata, nella Sezione Generale della Dichiarazione Ambientale, per le principali fasi di attività di Edens (Progettazione, Costruzione, Esercizio, Dismissione) e per le diverse condizioni operative (normale; anormale, in avviamento o a carico parziale; emergenza).

Gli aspetti ambientali considerati sono sia quelli diretti, ovvero sotto il controllo gestionale di Edens, sia quelli indiretti sui quali Edens ha un controllo gestionale limitato o parziale.

Gli aspetti ambientali propri dell'impianto eolico sono stati valutati ai fini del calcolo della loro significatività secondo la metodologia adottata da Edens presentata nella Sezione Generale della Dichiarazione Ambientale. La metodologia si basa sull'attribuzione di un punteggio a diversi parametri (la pericolosità dell'aspetto, il controllo dell'aspetto da parte della normativa o secondo procedure interno, la vulnerabilità dell'ambiente circostante, la frequenza con la quale l'aspetto in oggetto si potrebbe verificare) che contribuiscono al valore di significatività di un aspetto ambientale.

L'applicazione della metodologia non ha evidenziato aspetti ambientali significativi specifici per l'impianto eolico di Celle San Vito Fase II ampliamento, oltre a quelli comuni agli impianti eolici, sia in condizioni normali sia in situazioni di emergenza.

## Valori di significatività degli Aspetti Ambientali nella gestione dell'impianto eolico

| Aspetto ambientale                             | Significatività (S)  |
|--|----------------------|
| Rumore   | <b>Significativo</b> |
| Impatto visivo                                 | Non significativo    |
| Campi elettromagnetici                         | Non significativo    |
| Rifiuti  | <b>Significativo</b> |
| Contaminazione del suolo                       | Non significativo    |
| Flora e fauna                                  | Non significativo    |
| Sostanze nocive per la salute e per l'ambiente | Non significativo    |
| Vibrazioni                                     | Non significativo    |
| Incidenza ambientale degli appaltatori         | Non significativo    |



## Dati tecnici

### Dati di progetto degli aerogeneratori e equipaggiamenti ausiliari

|   |   |        |
|---|---|--------|
| Numero aerogeneratori installati                  | 7   |        |
| Tipologia di aerogeneratori installati            | Aerogeneratori tripala ENERCON E40  |        |
| Potenza unitaria degli aerogeneratori             | MW  | 0,6    |
| Potenza resa media del parco eolico               | MW  | 4,2    |
| Produzione di progetto                            | MWh/anno  | 10.330 |
| Perdita per trasmissione di energia elettrica     | 1%  |        |
| Collegamento tra rotore e alternatore             | Diretto senza moltiplicatore di giri  |        |
| Impianti elettrici in centrale                    | L'energia elettrica prodotta in Bassa tensione (BT) dal generatore di ciascuna macchina è trasferita al quadro di controllo interno alla torre e quindi ad una cabina prefabbricata ubicata ai margini del plinto (cabina di macchina) dove sono alloggiati i quadri elettrici ed il trasformatore per la elevazione della tensione da BT (380-690 V) a Media Tensione (30.000 V) |        |
| Collegamento tra le macchine                      | Un sistema di linee in cavo di tipo interrato collega fra loro le cabine in MT  |        |
| Collegamento tra centrale e punto di consegna RTN | Il sistema di linee in cavo di tipo interrato collega fra loro le cabine in MT prosegue fino alla sottostazione elettrica 150/30 kV di Celle San Vito dove l'energia elettrica è consegnata alla Rete di Trasmissione Nazionale di alta tensione a 150 kV   |        |

Verificata e convalidata dal verificatore accreditato Giorgio Penati IT-V-0004 - via Don Minzoni, 15 - Cabiato (CO) in data 10/06/2011  
 Parte integrante della DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2010 del 10/06/2011 Edison Energie Speciali.  
 La presente scheda può essere distribuita singolarmente.



**Edison Energie Speciali Spa** - Via Paolo Nanni Costa, 30 - 40133 Bologna - Italy - Codice NACE 35.11

Tel. 051 6428711 - Fax 0516428721 - e-mail: EDENS@edens.it